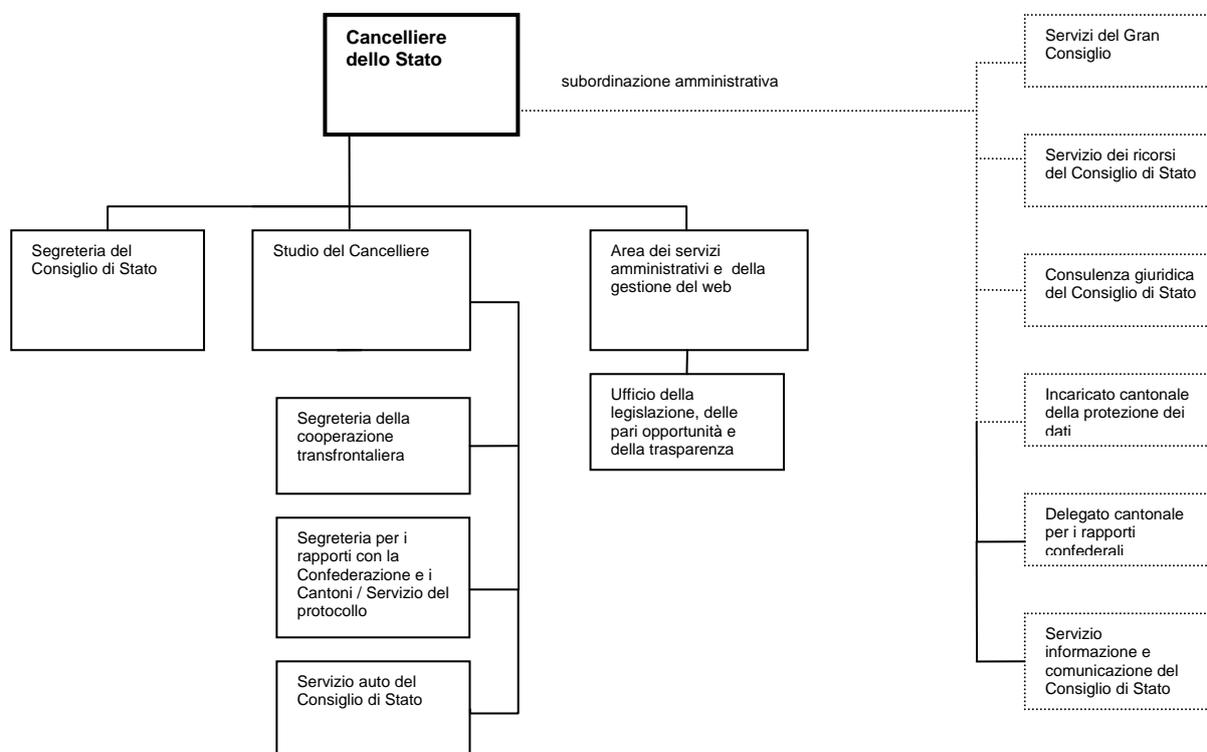

1	CANCELLERIA DELLO STATO	9
1.1	Considerazioni generali	9
1.1.1	Studio del Cancelliere	9
1.1.2	Servizio del Protocollo	10
1.1.3	Gruppo di coordinamento interdipartimentale (GCIR)	11
1.1.4	Aiuto umanitario e allo sviluppo	12
1.2	Segreteria del Consiglio di Stato (1.T8)	13
1.2.1	Foglio Ufficiale (1.T10)	13
1.2.2	Autentiche di documenti per l'estero	13
1.2.3	Appalti pubblici	13
1.2.4	Settore degli invii postali	13
1.2.5	Diritti popolari	13
1.3	Segreteria del Gran Consiglio (1.T1-7)	14
1.4	Area dei servizi amministrativi e gestione del web	14
1.4.1	Ufficio della legislazione, delle pari opportunità e della trasparenza	17
1.5	Rapporto sulle relazioni transfrontaliere	18
1.5.1	Lombardia	18
1.5.2	Campione d'Italia	18
1.5.3	Regio Insubrica	19
1.5.4	Commissione italo-svizzera per i frontalieri	19
1.5.5	Comunità di lavoro Arge Alp	19
1.5.6	Assemblea delle Regioni d'Europa - Eurodyssée	20
1.5.7	Contatti con Berna nell'ambito della cooperazione transfrontaliera	20
1.6	Consulenza giuridica del Consiglio di Stato	20
1.7	Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato (1.T11-12)	21
1.7.1	Ricorsi ed altre procedure contenziose	22
1.7.2	Decisioni	22
1.7.3	Appellazioni	23
1.7.4	Particolarità	23
1.8	Segreteria per i rapporti con la Confederazione e i Cantoni	24
1.8.1	Delegato per i rapporti confederali	26
1.9	Protezione dei dati	27
1.9.1	Incaricato cantonale della protezione dei dati	27
1.9.2	Commissione cantonale per la protezione dei dati	31
1.10	Servizio d'informazione e di comunicazione del Consiglio di Stato	31

1 Cancelleria dello Stato



1.1 Considerazioni generali

1.1.1 Studio del Cancelliere

Il 2012 è stato caratterizzato dalle elezioni per il rinnovo dei poteri comunali (Municipi e Consigli comunali), tenutesi la domenica 1. aprile, con l'eccezione per i Comuni interessati all'aggregazione di Lugano, Mendrisio e Pedemonte, le cui elezioni sono state differite all'aprile del 2013. Le operazioni di voto e di spoglio, coordinate a livello di Direzione dal Cancelliere dello Stato, si sono svolte senza difficoltà particolari e i risultati sono stati comunicati con tempestività.

Per il secondo anno di legislatura la presidenza del Governo è stata assunta dal Consigliere di Stato Marco Borradori; Vice Presidente il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli.

Il Consiglio di Stato nel corso dell'anno, oltre all'attività corrente affrontata nelle sedute settimanali, si è dovuto occupare di temi di interesse generale, particolarmente delicati e impegnativi, che per dovere di cronaca sinteticamente vengono elencati:

- i lavori preparatori, le discussioni e le difficoltà di approvazione del Preventivo 2013, nonché del I aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario di Legislatura;
- l'apertura domenicale dei negozi, riferita in particolare ai casi Foxtown e Centro ovale, con incontri e audizioni delle cerchie interessate;
- la programmata chiusura per lavori di risanamento della galleria autostradale del San Gottardo e la proposta di un secondo tubo, approfonditi tramite uno speciale gruppo di

lavoro coordinato dal Delegato per i rapporti confederali a stretto contatto con la Deputazione alle Camere federali;

- l'acquisizione del pacchetto azionario della Società elettrica sopracenerina, con diversi incontri con le parti interessate;
- il coinvolgimento e il supporto, con audizioni e la trasmissione di dati e documenti nell'ambito dell'inchiesta promossa dal Gran Consiglio con la costituzione della Commissione parlamentare sulla sezione della logistica.

Da segnalare inoltre gli incontri periodici con le Associazioni del personale (tre), con le Associazioni economiche (tre), con i Presidenti di Partito e i Capigruppo (tre), con i Consigli d'amministrazione e le Direzioni di BSCT e di AET.

Il Cancelliere dello Stato accanto alle sue mansioni abituali nel corso dell'anno ha presieduto e coordinato con il supporto delle collaboratrici e dei servizi preposti:

- il Gruppo di coordinamento interdipartimentale (cfr. commento sub cap. 1.1.3)
- il Gruppo di lavoro interdipartimentale per la nuova legge sull'informazione e sulla trasparenza
- il Gruppo di lavoro per lo studio di fattibilità per la gestione dei mandati (Gesman)
- il Gruppo di lavoro per l'organizzazione dell'evento Zürifäscht luglio 2013 (Cantone ospite ufficiale)
- il Gruppo di accompagnamento dell'Amministrazione cantonale per le relazioni esterne
- la partecipazione in rappresentanza del Governo all'attività della Piattaforma Miti Expo 2015
- la Conferenza dei Cancellieri dello Stato per l'ultimo anno, organizzando la Conferenza primaverile tenutasi il 19/20 aprile a Bellinzona
- la Commissione paritetica Ticino-Campione d'Italia (cfr. commento sub cap.1.5)
- la partecipazione nel Comitato della Fondazione CH
- L'attività relativa all'aiuto umanitario e allo sviluppo (cfr. commento sub cap. 1.1.4)

1.1.2 Servizio del Protocollo

Principali eventi che hanno caratterizzato il 2012 nell'ambito del protocollo

Visita di capodanno della Presidente del Governo Laura Sadis a "Capodanno insieme" a Lugano dedicato agli anziani soli e ai disagiati della regione e visita all'ospedale S. Giovanni di Bellinzona; partecipazione di una delegazione del Consiglio di Stato il 14 aprile alle esequie di Marco Pessi, già Deputato e già Presidente del Gran Consiglio; la trasferta di una delegazione del Governo in Uruguay per partecipare ai festeggiamenti del 150° della Città di Nueva Helvecia dal 23 al 27 aprile; visita al Canton Appenzello interno, nell'ambito delle reciproche visite confederali tra Governi, il 28 e 29 aprile in occasione della Landsgemeinde; visita del giudice brasiliano Enrique Ricardo Lewandowski, Presidente del "Tribunal superior Eleitoral" il 3 maggio; la partecipazione il 10-11 maggio di una delegazione governativa all'evento Festival del film di Locarno in Berlin; la partecipazione di una delegazione del Consiglio di Stato alle esequie di Leon Schlumpf ex Consigliere federale il 13 luglio a Coira; la partecipazione del Consiglio di Stato ai festeggiamenti in onore del Presidente per l'anno 2012 della Deputazione ticinese alle Camere federali il 24 agosto a Sorengo; la partecipazione di una delegazione del Consiglio di Stato alle esequie del divisionario Roberto Fisch a Lugano il 28 agosto; seminario di lavoro in Ticino della delegazione di vigilanza della NFTA delle Camere federali il 29 e 30 agosto; viaggio di studio a Lugano della Commissione della gestione del Consiglio nazionale il 4 e 5 settembre; seminario di lavoro a Lugano della delegazione del Consiglio dei Politecnici ETH il 26 e 27 settembre; clausura annuale in Ticino della direzione della Segreteria di Stato dell'economia alle isole di Brissago il 27 e 28 settembre; incontro con ex Consiglieri di Stato ed ex Cancellieri al Centro professionale del verde a Mezzana il 13 novembre; festeggiamenti il 26 novembre a Berna e il 28 novembre a Bellinzona e Lugano in onore nel neoeletto

Presidente del Consiglio degli Stati Filippo Lombardi; visita di cortesia – nell’ambito delle reciproche visite confederali tra Governi – al Consiglio di Stato del Canton Ginevra il 9 e 10 dicembre; scambio di auguri fra Consiglio di Stato e Autorità cittadina nella cerimonia di fine anno del Municipio della città di Bellinzona il 21 dicembre.

A Residenza governativa sono stati ricevuti i seguenti Ambasciatori accreditati a Berna

S.E. sig. Jaroslaw Starzyk, Ambasciatore della Repubblica della Polonia, il 9 febbraio

S.E. sig. Jan Foltin, Ambasciatore della Repubblica della Slovacchia, il 13 settembre

S.E. sig. Jan M.J. Luykk, Ambasciatore del Belgio, il 4 ottobre

S.E. sig.a Carla Zuppetti, Ambasciatore della Repubblica d'Italia, il 13 dicembre

Il Segretariato del protocollo ha pure prestato la propria collaborazione e il proprio supporto a uffici statali e parastatali, a rappresentanti di amministrazioni comunali e della Confederazione e a richiedenti vari nell’organizzazione e nella gestione di eventi a carattere ufficiale.

Considerata l’ultimazione a fine 2011 degli interventi di sistemazione e di valorizzazione architettonica del Palazzo delle Orsoline, nel mese di giugno del 2012 è andata in stampa una pubblicazione curata dalla Cancelleria dello Stato, che, oltre a fungere da memoria cartacea dei citati interventi, presenta da un punto di vista storico, artistico e istituzionale la sede del Governo e del Parlamento ticinese. La citata pubblicazione, in vendita presso l’Ufficio della legislazione, delle pari opportunità e della trasparenza, sarà consegnata come omaggio nell’ambito di visite protocollari a Palazzo.

1.1.3 Gruppo di coordinamento interdipartimentale (GCIR)

Nel 2012 il GCIR si è riunito 33 volte e ha preavvisato 180 mandati interessanti la gestione corrente. Di questi 28 sono stati presentati dal Dipartimento delle Istituzioni, 13 dal Dipartimento della sanità e della socialità, 37 dal Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport, 61 dal Dipartimento del Territorio, 39 dal Dipartimento delle finanze e dell’economia e 2 dalla Cancelleria dello Stato.

Con risoluzione governativa n. 383 del 24 gennaio 2012, il Consiglio di Stato ha confermato tutte le disposizioni contenute nella risoluzione n. 813 del 19 febbraio 2008 in materia di competenza decisionale per l’attribuzione di ogni mandato esterno di gestione corrente superiore a CHF 5'000.00 per il periodo 2012-2015 e ha nel contempo avviato un approfondimento sulla gestione e sull’attribuzione di mandati come pure un riesame del Regolamento sulle deleghe di competenze decisionali del 24 agosto 1994 e del relativo allegato.

Per quanto riguarda l’elenco mandati che, secondo la legge e il regolamento sulle commesse pubbliche, viene annualmente messo a disposizione della Commissione della gestione e delle finanze, nell’ottica di perfezionare il documento secondo le sollecitazioni della suddetta commissione, è stato perfezionato il sistema di inserimento dati nel programma GESMAN. Nel contempo, sulla base dello studio di fattibilità – perfezionamento applicativo “GESMAN” e messa in relazione delle commesse con i singoli pagamenti, il Consiglio di Stato ha deciso di continuare lo studio per implementare la nuova impostazione e ne ha informato la CGF. Per gli anni 2012-2015 si procederà con la presentazione dell’elenco mandati nella forma in uso.

Il CGIR ha esaminato e preavvisato 5 richieste di aggiornamento del Piano Finanziario degli Investimenti concernenti i seguenti settori:

- 81 Capitale di dotazione e diversi: contributo per il finanziamento degli investimenti concernenti le aggregazioni di Lugano e di Mendrisio
- 31 Ospedali e altre istituzioni sanitarie: credito per interventi urgenti presso l’Istituto cantonale di patologia di Locarno
- 71 Promozione economica: aumento dei contributi per il risanamento e il recupero dei rustici per il quadriennio 2012-15

- 55 Economia forestale: utilizzo della riserva per la delocalizzazione delle aziende poste in zona Valegion a Preonzo e per il sussidio degli investimenti degli impianti di riscaldamento a legna nei comuni di Muralto, Faido tappa 3, Losone e Blenio-Olivone
- 42 Scuole medie e medie superiori: aumento del credito per la progettazione e la costruzione della palestra e delle infrastrutture scolastiche della scuola media di Viganello

Il Gruppo è altresì stato incaricato dal Consiglio di Stato di esaminare in anteprima temi di interesse generale quali:

- il messaggio concernente il finanziamento tramite il budget globale e il mandato di prestazione delle Unità amministrative autonome (UAA)
- il rapporto del Gruppo investimenti concernente gli indirizzi strategici del Dipartimento delle istituzioni nel settore della giustizia e quello sulla pianificazione delle infrastrutture della mobilità (PIM)
- il Preventivo 2013 e le misure per il contenimento del disavanzo d'esercizio
- diverse richieste per nuovi progetti informatici presentate dal CSI
- temi riguardanti il personale (Blocco della spesa per il personale; concetto di formazione per funzionari dirigenti; consolidamento ausiliari; progetto semplificazione livelli gerarchici; la gestione dei crediti per personale ausiliario post-consolidamento)
- la riorganizzazione dell'ufficio stima

Il 18 dicembre 2012 il GCIR ha preso commiato dal collega Diego Erba, coordinatore del DECS passato al beneficio della pensione, al quale è subentrato il signor Emanuele Berger.

1.1.4 Aiuto umanitario e allo sviluppo

Ai sensi del Regolamento cantonale concernente la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionale del 15 gennaio 2002, la cui competenza di applicazione è affidata alla Cancelleria dello Stato, nel 2012 hanno beneficiato di un contributo finanziario cantonale le seguenti Organizzazioni non governative (ONG):

- Helvetas Swiss Intercooperation
- Associazione Mabawa
- Opera Padre Giovanni Bosco Yilirwahndi
- Multimicros Ticino
- Associazione Seed
- AAdO-Togo
- Associazione di Cooperazione Ticinesi e Associati (ACTA)
- Associazione Ticino Kenya Youth Education (ATKYE)
- Conferenza missionaria della Svizzera italiana (CMSI)
- Sacrificio Quaresimale
- Associazione Stopdesert
- Associazione di aiuto medico al Centro America (AMCA)
- Associazione Memorial Flavia
- Associazione Kam For Sud
- Associazione di volontariato internazionale della Svizzera italiana (Inter-Agire)
- DFAE, Direzione consolare DC
- Fondazione Umanitaria Arcobaleno
- Help Philippines Association
- Associazione No Woman No Life
- Sostegno alla Città di Nueva Helvecia in Uruguay per i 150 anni di Fondazione, in collaborazione con la Città di Lugano

1.2 Segreteria del Consiglio di Stato (1.T8)

Il 21 dicembre è passato al beneficio della pensione il Capufficio della Segreteria del Consiglio di Stato Carmelo Mazza, dopo 43 anni di apprezzata attività.

1.2.1 Foglio Ufficiale (1.T10)

Rispetto l'anno precedente risulta una differenza piuttosto marcata del numero di copie stampate: oltre al costante calo di abbonamenti sono state eliminate le copie che venivano fornite agli uffici postali come scorta (circa 600 copie).

1.2.2 Autentiche di documenti per l'estero

Le pratiche autenticate sono risultate 30'670 con un incasso di CHF 864'615.00.

1.2.3 Appalti pubblici

Si è proceduto all'apertura in seduta pubblica di 151 appalti concernenti lavori pubblici principalmente per opere edili e di genio civile.

1.2.4 Settore degli invii postali

Nel corso del 2012 è terminata l'azione di aggiornamento delle tecniche postali per i servizi esterni che operano in modo autonomo nell'ambito della spedizione postale.

Malgrado le verifiche e i miglioramenti adottati, in particolare nella razionalizzazione del sistema di spedizione generale, anche per l'anno 2012 il quantitativo postale dei servizi dello Stato, comprese le scuole cantonali, si conferma estremamente importante e in aumento.

Come in precedenza il quantitativo di corrispondenza rientra nei parametri riconosciuti da Posta Svizzera per la concessione di ulteriori sconti, oltre ad uno sconto generale dell'8%, che variano dall'1% al 3% a dipendenza della tipologia del servizio prestato.

In sintesi alcune cifre:

posta A e B CHF 3.7 mio

invii raccomandata CHF 1.7 mio

invii esecutivi, giudiziari, invii all'estero, pacchi, rimborsi CHF 2.6 mio

1.2.5 Diritti popolari

Sono state depositate le seguenti iniziative popolari:

- "Circonvallazione del Basso Malcantone tutta in galleria: che sia il popolo a scegliere!" (firme accertate 11'019)
- "Uno per tutti, tutti per uno – Solidarietà nel finanziamento della scuola dell'obbligo e delle istituzioni sociosanitarie fondamentali per la popolazione ticinese" (firme accertate 11'311)
- "Avanti con le nuove città di Locarno e Bellinzona" (firme accertate 11'558)

È stato presentato il seguente referendum:

- Autostrada in città? No grazie!
Domanda di referendum contro il Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito di CHF 2'500'000.00 per la progettazione definitiva delle opere relative al semisvincolo N2 e del relativo posteggio d'attestamento di via Tatti a Bellinzona, nell'ambito del Piano regionale dei trasporti del Bellinzonese (PTB) (firme accertate: 11'406)

1.3 Segreteria del Gran Consiglio (1.T1-7)

L'anno scorso, le sedute del Gran Consiglio, tra pomeridiane e serali, sono state 60 rispetto alle 49 del 2011, facendo del 2012 uno degli anni con maggiori sedute accanto al 1997 con 72 sedute – era l'anno della nuova Costituzione cantonale – e il 2009 con 61 sedute, mentre in genere il loro numero varia tra le 45 e le 55. Il totale delle sedute delle commissioni è per contro inferiore a quello dell'anno precedente e così pure il numero dei rapporti commissionali. Circa gli atti parlamentari, rispetto al 2011, v'è stato un aumento di interpellanze contro una diminuzione del numero di mozioni, iniziative e interrogazioni.

Il rinnovo dell'Ufficio presidenziale, per l'anno parlamentare 2012-2013, ha avuto luogo lunedì 7 maggio 2012. Sono stati eletti alla carica di presidente Michele Foletti (Lega) e alle cariche di I. e II. vicepresidente, rispettivamente Alessandro del Bufalo (PLR) e Gianrico Corti (PS). Nell'anno trascorso v'è stato un avvicendamento di quattro deputati, di cui uno per il decesso del deputato Giorgio Salvadè.

Tra le novelle legislative votate nell'anno 2012, si segnalano in particolare la nuova legge sull'avvocatura; la modifica della legge organica comunale e della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale che ha portato al trasferimento al legislativo comunale della competenza di fissare il moltiplicatore d'imposta; una revisione parziale della legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti che in origine prevedeva congiuntamente una revisione parziale della Legge sugli stipendi, per l'introduzione di un sistema retributivo legato al merito; la modifica della legge sull'organizzazione delle tutele e delle curatele oggetto di un prossimo voto popolare in seguito ad una domanda di referendum, promossa dai comuni; la legge sull'Istituto di previdenza dei dipendenti dello Stato, in sostituzione della legge sulla cassa pensione dei dipendenti dello Stato; modifiche della legge sugli assegni di famiglia e la modificazione dell'art. 54 della Costituzione cantonale che rende incompatibile la carica di giudice di pace con quella di deputato al Gran Consiglio. Come ogni anno non poche sono state le iniziative parlamentari e le mozioni trattate. Le iniziative cantonali promosse sono state tre e concernenti rispettivamente il Centro di registrazione asilanti di Chiasso, l'iniziativa popolare "Basta con la costruzione sfrenata di abitazioni secondarie" e l'aumento del numero dei Consiglieri federali da 7 a 9. Nel corso del 2012, il Gran Consiglio ha respinto le iniziative popolari denominate "Un concreto aiuto agli anziani in difficoltà" - rigetto poi confermato dal popolo - e "Sgravi fiscali: primo atto". Tra i crediti votati vanno segnatamente ricordati i 136 milioni per la conservazione del patrimonio stradale, i 36,9 milioni per opere concernenti il collegamento ferroviario Mendrisio - Varese - Malpensa, i 32 milioni per aiuti cantonali nell'ambito della legge per l'innovazione economica, il credito quadro di 27 milioni per la concessione di aiuti cantonali nel contesto della legge di applicazione della LF sulla politica regionale e il credito di 2,5 milioni per la progettazione definitiva delle opere relative al semisvincolo N2 nell'ambito del Piano regionale dei trasporti del Bellinzonese, poi confermato in votazione popolare referendaria. L'anno 2012 ha visto sanzionate, da parte del Parlamento, la nascita del Comune Terre di Pedemonte, con la fusione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio, e le aggregazioni dei Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla con Lugano e di Besazio, Ligornetto e Meride con Mendrisio. In ambito giudiziario, il Gran Consiglio ha provveduto alle elezioni degli assessori-giurati, di un Giudice del Tribunale di appello e di due periti del Tribunale di espropriazione.

1.4 Area dei servizi amministrativi e gestione del web

L'Area dei servizi amministrativi e gestione del web (Area) si pone la missione di mettere a disposizione nel miglior modo possibile informazioni e servizi web dell'Amministrazione cantonale, rendendoli accessibili a tutti i cittadini e agli stessi attori del settore pubblico.

Oltre allo svolgimento delle regolari attività di coordinamento, gestione e impostazione di Internet, Intranet e Extranet per l'Amministrazione cantonale, istituzionalmente attribuite

all'Area dei servizi amministrativi e gestione del web, i progetti di maggior rilievo che hanno impegnato i collaboratori sono elencati di seguito

Gestione ordinaria dipartimentale

- Supporto e consulenza ai Dipartimenti

L'offerta di servizi cambia da un Dipartimento all'altro; per rispondere alle diverse necessità nel 2012 sono state realizzate estensioni personalizzate, pagine web appropriate e *layout* grafici *ad hoc*. Tutti i progetti sono stati realizzati secondo gli standard grafico-tecnici dell'Amministrazione cantonale e con il coinvolgimento diretto dei Responsabili web cui è stato, inoltre, garantito un servizio di sostituzione in caso di assenza.

- Dipartimento della sanità e della socialità – Gestione permanente

Le pagine e i contenuti DSS sono stati rinnovati e gestiti dall'Area anche per l'anno 2012.

- Controllo dei costi web

La dettagliata documentazione disponibile per tutti i progetti e i flussi di lavoro snelli e aggiornati frequentemente, permettono di informare appieno e organizzare al meglio le risorse dell'Area evitando sprechi o doppioni.

Gestione di www.ti.ch

- Gestione, manutenzione e aggiornamento di TYPO3

L'Area si occupa attivamente della gestione del *Content Management System* (CMS) TYPO3; lavoro che prevede il controllo delle *performance* del sistema, degli aggiornamenti e della risoluzione dei problemi. Nel 2012 il sistema è stato aggiornato alla versione 4.5.22.

- Migrazione completata alla nuova piattaforma TYPO3

Terminata la migrazione dei siti dell'Amministrazione cantonale al nuovo CMS TYPO3.

Ogni ufficio è ora in grado di aggiornare autonomamente i contenuti offerti all'utenza senza dover disporre di conoscenze informatiche approfondite.

- Accesso tramite smartphone

Tutte le pagine del portale sono ora consultabili anche attraverso gli smartphone.

- Nuove funzionalità e aggiornamento

Sono disponibili ulteriori funzionalità da inserire facilmente nelle pagine, grazie al gestore di contenuti centrale TYPO3. Alcuni esempi: inserimento di elementi audio/video (sedute del Gran Consiglio, documenti del Centro didattico cantonale, ecc.), documenti pdf sfogliabili e nuove implementazioni per la geolocalizzazione dei dati.

In parallelo sono state aggiunte automaticamente nuove utilità quali la condivisione delle pagine sui *social network* e la riproduzione vocale dei discorsi dei Consiglieri di Stato.

- Newsletter

È ora possibile utilizzare un nuovo sistema per la redazione e l'invio di newsletter agli utenti in modo semplice e graficamente coordinato, rafforzando la *corporate identity* dell'Amministrazione cantonale. Questo strumento è molto utile per tutti gli uffici che hanno necessità di comunicazione ad ampio spettro.

Nuova Intranet dell'Amministrazione cantonale

La nuova Intranet aziendale è stata analizzata nei suoi contenuti, rendendoli più snelli, aggiornati, e meglio distribuiti. Uno studio completo che ha quale obiettivo non solo una migliore informazione per i collaboratori, ma anche l'utilizzo di una tecnologia più performante.

Siti internet dinamici

- Diritti politici / elezioni – votazioni

Pubblicati in tempo reale i dati relativi allo spoglio delle elezioni comunali del 1 aprile e delle votazioni dell'11 marzo, del 17 giugno, del 23 settembre e del 25 novembre.

I risultati delle elezioni comunali sono stati resi accessibili anche sui dispositivi mobili, con un'applicazione *ad hoc* per gli *iPhone* e una soluzione *web kit* destinata a tutti gli *smartphone*.

- Raccolta delle leggi del Cantone Ticino

Nuovo portale web per la consultazione delle leggi, più agile in termini di usabilità, potenziato nella ricerca e dotato di diverse nuove funzionalità per l'utente.

È stata realizzata anche un'applicazione per *iPhone* e per *Android* che permette di consultare la raccolta gratuitamente.

Avviato, inoltre, il progetto di integrazione della Raccolta leggi, della Rivista cantonale di diritto, del Compendio e del Diritto locativo in un'unica soluzione, più facile da gestire e da aggiornare, che sostituirà definitivamente l'attuale disponibile su DVD.

- Nuovo portale dei Comuni ticinesi

Il portale è stato completamente ristrutturato; ora ogni Comune ha una propria scheda più snella e aggiornata, contenente informazioni di base, mappa, fotografie ed indirizzi utili.

- Nuovo portale delle scuole

Il portale scuole è stato completamente aggiornato nei contenuti e nell'aspetto grafico.

Con questa nuova versione i singoli uffici possono aggiornare direttamente le informazioni, garantendo indicazioni sempre corrette.

- Scuole medie superiori sul web

È pronta la piattaforma comune sulla quale realizzare i siti web specifici delle singole scuole.

Il progetto pilota coinvolge due licei (Bellinzona e Mendrisio) che hanno partecipato alla pianificazione di grafica e funzionamento. In seguito hanno poi realizzato il proprio sito in autonomia sulla piattaforma con la consulenza dell'Area.

- Ragazzi e Internet

Aggiornamenti e novità riguardo i pericoli della rete sono disponibili agli utenti sul sito www.ti.ch/ragazzi.

- Nuovo sito Infogiovani – www.ti.ch/infogiovani

L'Area ha avuto modo di coordinare il rifacimento del sito DSS "Infogiovani" e di migrarlo e svilupparlo sulla piattaforma TYPO3. Un progetto interdipartimentale, che ha visto la partecipazione attiva del Dipartimento della sanità e della socialità e del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport. In prospettiva si cercherà il coinvolgimento degli altri Dipartimenti.

- Gestione e ricerca degli atti parlamentari – Banca dati Gran Consiglio

A fine del 2012 è stato consegnato lo studio per una nuova banca dati che permetterà alla Segreteria del Gran Consiglio di migliorare la gestione degli atti parlamentari. Una soluzione che renderà più performante l'archiviazione e la ricerca dei documenti ufficiali.

Condivisione e gestione dell'informazione

- Uno spazio SharePoint per le Direzioni

È ora possibile condividere documenti, creare gruppi di lavoro, programmare appuntamenti e attività in un unico spazio virtuale. La piattaforma è stata realizzata su misura per le Direzioni dei Dipartimenti.

- Gestione delle sedute del Consiglio di Stato con SharePoint

Le sedute del Consiglio di Stato saranno gestibili con pochi *click* grazie ad un nuovo strumento personalizzato e attualmente in fase di test. Oltre a gestire le singole fasi delle sedute, sarà possibile generare documenti e inviarli in automatico. Questa nuova modalità di lavoro vuole snellire i flussi operativi, risparmiando sia ore di lavoro che l'utilizzo della carta.

1.4.1 Ufficio della legislazione, delle pari opportunità e della trasparenza

Legislazione

L'esame formale delle normative ha interessato 268 atti, mentre l'aggiornamento quadrimestrale delle leggi ha preso in considerazione 387 testi, pubblicati sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del 2012: vi sono state 182 modifiche di leggi e regolamenti, 174 nuovi testi e 31 abrogazioni.

La distribuzione quadrimestrale della versione cartacea e informatica (intranet e internet) della *Raccolta delle leggi vigenti del Cantone Ticino* e l'aggiornamento costante dello strumento "Variazioni apportate alla Raccolta delle leggi del Cantone Ticino", sono continuate puntualmente.

Procedono i lavori volti a ottimizzare i processi lavorativi interni, legati alla preparazione degli atti normativi, finalizzati ad assicurare un aggiornamento costante della Raccolta delle leggi.

L'Ufficio funge come sempre da editore della *Rivista ticinese di diritto (RtiD)* di cui promuove la stampa e assicura la distribuzione agli abbonati e all'utenza interna della pubblica amministrazione e alle autorità giudiziarie.

La *Biblioteca di diritto*, che mantiene un ottimo livello nel suo specifico contesto, è stata continuamente aggiornata e ampliata con l'acquisto di nuovi testi e delle ultime edizioni dei testi già a disposizione del pubblico.

Pari opportunità

Anche nel 2012 l'attività *della delegata per le pari opportunità* è stata contrassegnata dalla consulenza a favore di dipendenti cantonali, privati, datori di lavoro, associazioni femminili e professionali, dalla partecipazione a procedure di consultazione, dalla preparazione di risposte ad atti parlamentari e dall'impegno alla realizzazione di progetti, corsi e campagne di sensibilizzazione su tematiche che interessano le pari opportunità.

Il tema della *violenza domestica* rimane centrale nell'attività della delegata, anche perché questo servizio, unitamente alla polizia, viene considerato come punto di riferimento per le attività promosse dagli organismi federali e intercantonali.

Nel 2012 è continuata la collaborazione nell'ambito dei lavori preparatori per la progettazione di una "Helpline nazionale contro la violenza domestica" promossa dalla Conferenza dei direttori e direttrici dei Dipartimenti cantonali di giustizia e polizia.

Il lavoro di rete con tutti i servizi di intervento in ambito di violenza domestica sul territorio cantonale è stato intenso e fruttuoso grazie anche alla realizzazione di azioni comuni (Giornata di studio per i magistrati, commissioni tutorie e servizi di aiuto alle vittime; Campagna di sensibilizzazione "Oltre il silenzio", spazio web nel sito del Cantone www.ti.ch/violenza).

Altri temi che hanno riguardato l'esercizio trascorso:

- sostegno e collaborazione alla realizzazione della pubblicazione "*Genitori a lavoro le aziende rispondono*", strumento rivolto alle aziende per promuovere misure per migliorare la conciliazione fra famiglia e lavoro, promosso dalla Commissione cantonale consultiva per le pari opportunità fra i sessi.
- promozione e sostegno della terza edizione della *Giornata Nuovo futuro* per ragazze e ragazzi di terza media, ideata per promuovere scelte formative e professionali libere da stereotipi legati ai ruoli femminili e maschili.
- lavori preparatori per la realizzazione di una guida sulla *legge sulla parità dei sessi*.

La delegata ha partecipato ai lavori della Conferenza Svizzera delle delegate alla parità e del suo Comitato di direzione di cui è entrata a far parte, della Commissione cantonale consultiva per le pari opportunità fra i sessi, del Gruppo di accompagnamento in materia di violenza

domestica, del Gruppo pari opportunità dell'Università della Svizzera italiana, del Gruppo di prevenzione e intervento contro le molestie sessuali e psicologiche sul posto di lavoro nell'Amministrazione Cantonale, e di altri gruppi di lavoro istituiti per lo studio di tematiche specifiche.

Trasparenza

La Cancelleria dello Stato, centro di competenza in materia di *legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011 (LIT)*, ha affidato all'Ufficio il compito di coordinare l'attuazione uniforme della legge (in collaborazione con l'Incaricato cantonale della protezione dei dati, l'Archivio di Stato e il Centro sistemi informativi), di assicurare e di promuovere l'informazione del pubblico e delle autorità, di fornire consulenza e di coordinare la formazione delle persone di riferimento.

In vista dell'entrata in vigore della legge, l'Ufficio ha partecipato ai lavori del gruppo interdipartimentale "accesso agli atti" e del gruppo ristretto incaricato di redigere il regolamento di applicazione della legge, ha curato la guida alla legge e realizzato uno spazio web ad essa dedicato nel sito del Cantone (www.ti.ch/trasparenza), si è occupato della formazione dei segretari comunali e dei funzionari dell'Amministrazione cantonale, ha iniziato a fornire consulenze al pubblico e alle autorità.

1.5 Rapporto sulle relazioni transfrontaliere

1.5.1 Lombardia

Sono proseguite anche nel 2012 le relazioni Ticino-Lombardia, segnatamente nel settore del trasporto ferroviario, con incontri periodici tra il Direttore del Dipartimento del Territorio Marco Borradori e l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo nell'ambito dei lavori di costruzione della linea ferroviaria "Arcisate-Stabio".

1.5.2 Campione d'Italia

Nel 2012 la Commissione paritetica si è riunita 4 volte per esaminare i seguenti temi:

12 gennaio 2012:

- frequenza scolastica di allievi campionesi nelle scuole medie e medie superiori del Cantone, alla presenza del Direttore della Divisione della scuola prof. Diego Erba (8 allievi di scuola media; 14 di scuola media superiore; 9 delle scuole professionali; 11 dell'USI; 1 della SUPSI);
- sistemazione della strada cantonale Bissone-Campione d'Italia, presenti il Direttore della Divisione delle costruzioni ing. Giovanni Pettinari e il Capoarea operativa Sottoceneri ing. Dario Rodoni;
- situazione idro-geologica del territorio sovrastante Campione d'Italia, presente il geologo cantonale ing. Giorgio Valenti;

3 maggio 2012:

- aggiornamento dati finanziari riguardanti la strada cantonale Bissone-Campione;
- aggiornamento situazione idro-geologica del territorio;
- controlli delle guardie di confine svizzere all'entrata del Comune di Campione d'Italia;

1. giugno 2012:

- aggiornamento sulla presenza delle guardie di confine all'Arco di Campione d'Italia;
- trattamento doganale/fiscale dei beni diretti nel Comune di Campione d'Italia;
- aggiornamento sulla sistemazione della strada cantonale Bissone-Campione alla presenza del sindaco di Bissone Ludwig Grosa;

29 ottobre 2012:

- informazioni relative ai cambiamenti dei servizi erogati dalla Posta svizzera concernenti l'utenza di Campione d'Italia, da parte del responsabile della zona di vendita Ticino per la Posta svizzera signor Gianni Morisoli.
Per i servizi effettivi erogati il Cantone ha incassato il contributo annuo stabilito nonché quello per la scolarizzazione degli allievi campionesi che frequentano gli istituti scolastici cantonali.

1.5.3 Regio Insubrica

Il 21 giugno 2012 si è tenuta a Verbania l'assemblea annuale con il cambio di presidenza, passata dal Consigliere di Stato Norman Gobbi al Presidente della Provincia di Lecco Daniele Nava. La relazione del Segretario Giampiero Gianella ha evidenziato i molteplici ambiti in cui è attiva la Regio Insubrica, ciò che dimostra il rinnovato vigore con cui è stata ripresa l'attività dopo la fase di riflessione sull'addivenire della Comunità di lavoro. Qui di seguito si propone un riassunto delle attività correnti:

- la costituzione di un tavolo permanente degli enti locali
- la creazione di un gruppo di protezione civile e sicurezza in virtù di un accordo italo-svizzero già in essere
- la positiva esperienza delle giornate del verde pulito
- la continuazione del progetto di turismo integrato "lakes and alps"
- la prosecuzione dello studio sull'accesso al credito da parte delle PMI italiane
- l'approccio al tema dei ristorni fiscali dei frontalieri mediante istanze alle competenti Autorità politiche
- incontri con i Presidenti delle Regioni Lombardia e Piemonte
- interventi sul piano politico presso le Autorità competenti a difesa e sostegno di questioni che interessano il territorio

1.5.4 Commissione italo-svizzera per i frontalieri

(Accordo relativo all'imposizione dei frontalieri del 3.10.1974)

L'incontro annuale tra le delegazioni italiana e svizzera preposte all'Accordo relativo all'imposizione dei frontalieri ha avuto luogo il 13 settembre 2012 a Chiasso (CH).

Come previsto dall'art. 5 dell'Accordo, la delegazione italiana ha dato scarico della ripartizione, tra i diversi comuni interessati, delle somme ristornate per il 2009 ed ha compiutamente informato la delegazione svizzera sulle opere che, con dette somme, è stato possibile realizzare o porre in fase di realizzazione.

La delegazione svizzera ha, dal canto suo, fornito tutte le indicazioni in merito al numero dei frontalieri occupati nei tre cantoni interessati dall'Accordo ripartito per provincia e comune italiano di provenienza, come pure riguardo all'ammontare dei ristorni per il 2011 dei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni, spettanti all'Italia a titolo di compensazione finanziaria sulle remunerazioni dei frontalieri. Per quanto riguarda il Ticino il ristorno relativo al 2011 ammonta a fr. 55'588'523.60 in riferimento a 46'882 frontalieri.

1.5.5 Comunità di lavoro Arge Alp

La Conferenza 2012 dei Capi di Governo dell'ARGE ALP ha avuto luogo il 29 giugno a Bad Ragaz sotto la presidenza del Canton San Gallo. I temi politici prioritari sono stati

- Le Alpi: fonte di energia rinnovabile
- La Macroregione Alpina, iniziativa condivisa ed estesa ad altre regioni alpine non facenti parte della comunità di lavoro Arge Alp, che vuole essere il messaggio con il quale queste regioni intendono rafforzare la volontà di sviluppare una macroregione alpina più estesa rispetto all'area Arge Alp.
- Il rientro della Lombardia quale membro attivo della Comunità di lavoro.

Nei giorni 11 e 12 ottobre 2012 si sono tenuti a Innsbruck e a Mösern i festeggiamenti per il 40° di fondazione della Comunità di lavoro Arge Alp. In questo ambito, allo scopo di dare continuità all'iniziativa sulla strategia macroregionale per l'arco alpino, si è tenuta una conferenza congiunta degli stati e delle regioni alpine per presentare il documento "Strategia Macroregionale per le Alpi: un'iniziativa delle Regioni", approvato anche dai Governi cantonali membri di Arge Alp (Grigioni, S. Gallo e Ticino).

Per quanto attiene la partecipazione ticinese alle attività del Gruppo progetto Sport Arge Alp, il nostro cantone, oltre ad aderire con un buon numero di giovani tramite le diverse federazioni sportive alle manifestazioni in calendario (pattinaggio artistico; torneo di calcio; tiro sportivo; atletica; corsa d'orientamento; hockey su ghiaccio; sci), ha organizzato con pieno successo la Corsa di orientamento che si è svolta a Olivone-Campra-Piansegno nei giorni 13/14 ottobre, con l'apprezzato e valido coordinamento organizzativo del Capo dell'Ufficio educazione fisica scolastica del DECS.

La presidenza Arge Alp 2012/2013 è stata assunta dal Land Tirolo.

1.5.6 Assemblea delle Regioni d'Europa - Eurodyssée

È proseguito anche nel 2012 il Programma Eurodyssée, con l'attuazione di scambi da e per il Ticino come degli ultimi anni. Sono infatti stati 9 gli stagiaires presenti in Ticino e 5 i ticinesi all'estero. Gli stages in Ticino si sono svolti prevalentemente in studi di architettura e in strutture alberghiere, con una permanenza media di 6 mesi. Non si sono registrati problemi né con i datori di lavoro né con i locatari di alloggi, che hanno fatto buone esperienze e si sono dichiarati d'accordo di continuare l'esperienza con altri giovani.

1.5.7 Contatti con Berna nell'ambito della cooperazione transfrontaliera

Il 6° Dialogo italo-svizzero sulla cooperazione transfrontaliera si è tenuto a Berna il 26 marzo 2012 al quale il Consiglio di Stato ha delegato il Direttore della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità Riccardo De Gottardi e il Delegato del Cantone per i rapporti confederali Jörg De Bernardi. I temi all'ordine del giorno, per i quali il Canton Ticino aveva formulato osservazioni e proposte di completazione, erano i seguenti:

- Trasporti ferroviari: S. Gottardo; Como-Chiasso-Mendrisio-Varese-Malpensa; TILO
- Risanamento tunnel autostradale del San Gottardo
- Contenziosi fiscali ed economici – opportunità
- Ente di vigilanza italo-svizzero sulla regolazione del Lago Maggiore
- Riduzione delle risorse destinate alla gestione della navigazione del Lago Maggiore Expo Milano 2015
- Assetto istituzionale (o "governance") della cooperazione transfrontaliera
- Ricezione di programmi audiovisivi svizzeri in lingua italiana
- Trasferimento di detenuti italiani nella loro madre Patria per scontarvi la pena pronunciata da un tribunale svizzero
- Esportazione di materiale di scavo in Italia
- Rinvio in Italia di asilanti con domanda respinta

1.6 Consulenza giuridica del Consiglio di Stato

Anche lo scorso anno e come da sempre, l'attività del Consulente giuridico del Consiglio di Stato è stata contraddistinta dalla varietà dei temi che gli sono stati sottoposti per le sue verifiche e i necessari approfondimenti. Nel 2012 hanno peraltro assunto una particolare importanza l'allestimento di messaggi, la preparazione di risposte ad atti parlamentari (anche delicati) e le consulenze più puntuali su temi specifici, che non necessariamente sono sfociate nella redazione di pareri diffusi e circostanziati.

Fra gli argomenti più importanti, si possono comunque menzionare la cessazione del rapporto d'impiego per dimissioni e limiti d'età dei docenti, trattata in modo più approfondito nell'ambito del messaggio aggiuntivo n. 6463A; la procedura di approvazione degli ammodernamenti e

degli ampliamenti degli impianti ai sensi dell'art. 67 cpv. 4 della legge federale sull'utilizzazione delle forze idriche; la modifica della legge federale sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione in merito alla competenza del Consiglio federale di concludere autonomamente dei trattati internazionali (procedura di consultazione); l'iniziativa popolare costituzionale denominata "*Vietare la dissimulazione del viso nei luoghi pubblici*"; i limiti d'età e di durata del mandato nei consigli di amministrazione degli enti parastatali, esaminati nell'ambito del messaggio n. 6627; l'obbligo di domicilio previsto dall'art. 3 cpv. 2 della legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti; alcune questioni relative alla procedura di trattazione e di voto di un'iniziativa popolare legislativa; la presenza dei Consiglieri di Stato alle sedute del Gran Consiglio (art. 72 della Costituzione cantonale); le condizioni di concessione e di rifiuto della naturalizzazione; la possibilità di indire un voto consultivo sulla chiusura della galleria del San Gottardo, approfondita nell'ambito di un Gruppo di lavoro tecnico; la sospensione delle serate informative con i genitori e la soppressione delle uscite culturali, decise in alcuni istituti scolastici per combattere le misure di risparmio a carico di funzionari e docenti nell'ambito del Preventivo 2013 (interrogazioni 240.12 e 243.12); le nuove competenze decisionali delle Magistrature permanenti previste dalla modifica 17 aprile 2012 della LORD (questo tema è stato affrontato nell'ambito di un gruppo di lavoro interdipartimentale, a cui ha partecipato anche il Procuratore generale).

Il Consulente giuridico si è inoltre occupato, come in passato, di alcune procedure di ricorso, fra le quali va ricordata quella avviata da Giorgio Ghiringhelli dinanzi al Tribunale federale contro la modifica 14 febbraio 2012 della legge organica comunale e della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (moltiplicatore d'imposta).

Nel corso del 2012 sono stati ultimati i lavori che hanno portato all'adozione della nuova legge sull'Istituto di previdenza del Cantone Ticino del 6 novembre 2012 e quelli di revisione totale della legge di procedura per le cause amministrative, sfociati nella presentazione del messaggio n. 6645 del 23 maggio 2012; inoltre, sono pressoché terminati quelli del Gruppo di lavoro incaricato di preparare la revisione totale della legge sull'esercizio della prostituzione. Un Gruppo di lavoro interdipartimentale, di cui il Consulente giuridico fa parte, si sta occupando anche della revisione della legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico, allo scopo di adeguarla alla sentenza 17 novembre 2011 del Tribunale federale. Infine, va ancora ricordata la presentazione del primo rapporto intermedio del Gruppo di studio denominato "*Giustizia 2018*", che verrà posto in consultazione all'inizio del prossimo anno.

Come negli anni passati, il Consulente giuridico segnala ancora la sua partecipazione alle udienze della Commissione conciliativa per il personale dello Stato, di cui egli non fa peraltro più parte dal mese di novembre per la scadenza della durata del mandato, alle procedure di ricorso davanti alla Commissione indipendente di ricorso dell'USI e della SUPSI, alle riunioni del Gruppo giuridico del Comitato della Cassa pensioni e a quelle della Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi, che si occupa della formazione e dell'aggiornamento scientifico nel campo del diritto.

1.7 Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato (1.T11-12)

A questo Servizio sono affidati l'esame, l'istruttoria e l'elaborazione di progetti di decisioni governative riguardanti tutti i settori del diritto amministrativo nei quali il Consiglio di Stato funge da Autorità di ricorso, giusta la vigente legge di procedura per le cause amministrative, ed il Regolamento concernente il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato ed i suoi rapporti con il Collegio governativo e l'Amministrazione cantonale (del 16 giugno 2009), RL 2.4.1.10.

Il Servizio dei ricorsi, fungendo da principale servizio giuridico con competenze istruttorie del Consiglio di Stato, fornisce il proprio contributo determinante nell'ambito dell'attività giurisdicente di prima istanza del Governo cantonale, in tutti i ricorsi che vedono impugnate decisioni emanate da enti pubblici in ogni ambito del diritto amministrativo, fatte salve unicamente le questioni fiscali ai sensi della Legge Tributaria, nonché le procedure inerenti

l'approvazione dei Piani regolatori secondo la Legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla pianificazione del territorio.

1.7.1 Ricorsi ed altre procedure contenziose

Durante il 2012 sono stati registrati in entrata 1752 nuovi ricorsi oltre a 94 istanze per un totale di 1846 casi mentre il numero complessivo dei gravami risolti nel corso dell'anno ammonta a 1903 con dei tempi di evasione medi quantificabili in circa tre mesi dalla fine dello scambio degli allegati.

La suddivisione per materia dei 1846 ricorsi annotati in arrivo porta ai seguenti risultati:

- 536 diretti contro decisioni adottate dai Municipi nella procedura di rilascio delle licenze edilizie e nel settore della polizia edile o avverso prese di posizione rese dal Dipartimento del territorio con riferimento soprattutto alla legislazione federale e cantonale sulla pianificazione del territorio e sulla protezione dell'ambiente;
- 536 interessanti l'operato degli Enti pubblici locali (Comune, Patriziato, Consorzio, Parrocchia) nell'ambito dell'applicazione delle rispettive leggi organiche e della relativa regolamentazione autonoma;
- 245 contro decisioni dell'Amministrazione cantonale in materia scolastica, sanitaria, sussidi, tasse e contributi, ecc. secondo la precedente competenza ricorsuale;
- 290 riguardanti decisioni della attuale Sezione della popolazione e migrazione (SPOP) e dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro in tema di permessi di lavoro, di domicilio e di dimora;
- 145 concernenti misure amministrative nell'ambito dell'applicazione della Legge federale sulla circolazione stradale (ammonimenti e revoche di licenze di condurre);
- 94 procedure contenziose derivanti da istanze di revisione/riesame e da altre procedure legate ai gravami iscritti ai ruoli.

Dai dati sopraccitati si possono trarre le seguenti conclusioni:

- i ricorsi edilizi, la cui entità è leggermente diminuita (-2% in confronto al 211), rispetto a quella dello scorso anno, anche nel 2012 hanno costituito la più grossa fonte di contenzioso nel nostro cantone, rappresentando così ancora ca. il 30% dei ricorsi inoltrati al Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato;
- nel 2012 si è invece registrato un grosso aumento per ciò che concerne i ricorsi contro decisioni degli enti locali, il cui volume è salito al 30% (+62% rispetto allo scorso anno) del volume complessivo dei gravami introdotti;
- nel 2012 si è registrato una sostanziale conferma del numero di ricorsi contro decisioni dell'amministrazione cantonale generale ;
- le tematiche della Sezione della popolazione e migrazione e dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro hanno segnato un aumento del 30% rispetto ai dati dello scorso anno;
- i ricorsi in materia di circolazione stradale hanno invece registrato nel 2012 una leggera diminuzione del 8%;
- sostanziale conferma invece per quanto concerne le istanze legate a procedure contenziose non tuttavia classificabili quali rimedi ordinari bensì come rimedi straordinari, pari, pure nel 2012, a ca. il 5% del volume di tutto il contenzioso.

1.7.2 Decisioni

Nel corso del 2012 sono state proposte ed adottate 1745 risoluzioni governative. Il numero complessivo dei ricorsi evasi risulta pure quest'anno tuttavia superiore e si cifra in 1903 unità sia perché parecchi sono stati congiunti per l'istruttoria, per identità di oggetto ed economia di giudizio.

A queste decisioni, che risolvono in maniera definitiva il contenzioso davanti al Governo cantonale, occorre inoltre aggiungere ben 64 decisioni prese dal Presidente del Governo in

ambito di provvedimenti provvisori, dettati dalla necessità di salvaguardare in maniera cautelare beni importanti nelle more della procedura. Parallelamente il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato ha dovuto prendere ulteriori 157 decisioni incidentali legate a questioni procedurali ed istruttorie.

1.7.3 Appellazioni

A tal proposito va menzionato che al Tribunale cantonale amministrativo sono state insinuate solamente 362 appellazioni (pari unicamente al 19% ca. delle decisioni prolate) contro decisioni governative o presidenziali adottate su proposta del Servizio, che hanno portato comunque ad una conferma in ragione di circa l'82% delle decisioni impugnate.

54 i ricorsi presentati al Tribunale federale.

A tali appellazioni hanno corrisposto altrettante (531) risoluzioni governative responsive (ivi compresi gli allegati di duplica) preparate dal Servizio dei ricorsi. Tale ulteriore impegno ha aumentato l'entità dell'attività del medesimo, portando a 2276 il totale delle risoluzioni presentate dallo stesso al CdS.

1.7.4 Particolarità

- Pur considerato che dal giugno 1999 non si fa più capo ad alcun giurista esterno, il Servizio dei ricorsi ha saputo far fronte agli impegni, potendo concludere sino al 2010 con un bilancio positivo, grazie all'impegno della Direzione e dei propri giuristi. Ritenuti i positivi risultati sino ad allora registrati, nel tentativo di ridurre i costi legati al personale si è rinunciato, temporaneamente ed a titolo sperimentale, alla sostituzione di una unità di giurista redattore, sostanzialmente per un anno intero. Lo sforzo profuso dai colleghi, consci dell'importanza della proposta della Direzione, ha permesso di aumentare, praticamente in tutti i settori, l'evasione dei gravami in entrata. Tale politica ha dato quest'anno i frutti sperati, permettendo di chiudere il 2012 con un risultato molto positivo che ha riscontrato un plus di evasioni di incarti ammontante a + 57.

D'altra parte le numerose e sempre più complesse decisioni provvisori, prese dal Presidente del Consiglio di Stato su proposta del Servizio, hanno impegnato i giuristi nella preparazione, quasi immediata, di risoluzioni di grande spessore giuridico e con frequente riscontro mass mediatico, che sono state pertanto inserite, a livello statistico, in maniera equiparata alle decisioni di merito, la cui complessità procedurale e materiale è pure aumentata.

Tale tendenza, sempre più riscontrabile negli ultimi anni, ha potuto quest'anno essere totalmente arginata, proprio grazie l'imponente sforzo collettivo di tutti i collaboratori. Il fatto che quasi 750 casi siano stati evasi da tre collaboratori, richiama tuttavia la necessità di sostituire l'unità sinora vacante, onde evitare di cadere nelle cifre negative.

- Il costante lavoro dei giuristi del Servizio ha permesso, comunque, di arginare e limitare la crescita dei gravami contro le decisioni delle Autorità cantonali. La tempestiva emanazione delle sentenze da parte del Consiglio di Stato e la loro qualità hanno contribuito fattivamente a limitare i gravami privi di fondamento, pur garantendo un'evidente protezione giuridica del cittadino da eventuali errori dell'Amministrazione in generale. .

Il nuovo approccio introdotto dalla Direzione lo scorso anno ha infatti permesso, grazie a decine di udienze in contraddittorio (ove l'intervento dei giuristi incaricati dell'istruttoria si è sempre dimostrato determinante) e di innumerevoli altri atti istruttori operati dai medesimi, di stralciare dai ruoli o dichiarare irricevibili ben 443 gravami. In altre parole quasi il 25% dei gravami entrati hanno potuto essere evasi con un accordo o con una breve decisione di irricevibilità contribuendo fattivamente a diminuire la pressione ricorsuale sull'apparato giudiziario, in particolare impedendo la crescita dei ricorsi di seconda istanza. Proprio per tale motivo i giuristi del Servizio debbono possedere spiccate doti di conciliatore ed una formazione giuridica completa che comprenda preferibilmente anche il brevetto di avvocato. Tale competenza permette infatti ai medesimi di essere in grado di gestire

udienze in contraddittorio alla presenza di, in media, una decina di comparenti, tra i quali si contano i maggiori giusperiti del Cantone e, molto spesso, Municipali o importanti professionisti ed esperti delle più disparate materie. Tale particolarità caratterizza i giuristi del Servizio dei ricorsi che costituiscono l'unico esempio di giusperiti alle dipendenze dello Stato, senza la dignità di magistrato, che di fatto svolgono tuttavia la medesima funzione istruttoria.

- Anche nel 2012 il Servizio dei ricorsi ha poi contribuito a formare ben 11 nuovi giuristi nell'ambito dei compiti di alunnato giudiziario che gli sono attribuiti. Tale importantissimo compito ha dato la possibilità ai giovani giuristi di entrare in diretto contatto con la complessa realtà del diritto amministrativo, offrendo loro la facoltà di confrontarsi in un campo giuridico di sempre crescente importanza. Ciò dimostra l'importanza attribuita dai giovani giusperiti, nell'ottica della loro formazione, al diritto amministrativo grazie anche alle doti didattiche e metodologiche della Direzione del Servizio che, tramite metodi stimolanti ed un assiduo accompagnamento degli alunni, permette loro l'apprendimento delle tecniche necessarie onde saper rispondere alle sempre maggiori sfide lavorative con le quali sono confrontati.
- Il continuo lavoro svolto dai giuristi si è confermato anche nella qualità ritenuto come i gravami al Tram contro le decisioni del Consiglio di Stato hanno registrato un tasso di conferma nell'82% dei casi.
- Il numero di gravami in entrata, combinato con la sempre maggiore complessità che contraddistingue la procedura, derivante dal sempre più costante avvicinamento della procedura amministrativa a quella civile, nonché il merito delle fattispecie sottoposte a ricorso, ha inoltre comportato una ulteriore crescita dei ritmi di lavoro.
- La somma dei ricorsi registrati in edilizia ed in generale contro decisioni emanate dagli esecutivi degli enti locali conferma anche per il 2012 il cospicuo numero di gravami inoltrati contro tali decisioni. La loro entità corrisponde infatti a quasi il 60% di tutti i ricorsi inoltrati al Consiglio di Stato. Tale dato conferma quanto denotato già lo scorso anno e testimonia come, nonostante i processi aggregativi in corso, l'attività degli enti locali sia ancora alla base di numerosi contenziosi.
- Da ultimo occorre rilevare come il volume di risoluzioni portate dal Servizio dei ricorsi in Consiglio di Stato corrisponde a oltre il 30 % di tutte le risoluzioni governative prese dal Plenum in un anno.

1.8 Segreteria per i rapporti con la Confederazione e i Cantoni

La Segreteria ha assicurato uno scambio regolare di informazioni tra Governo, Cantoni e Deputazione su temi di comune interesse; ha coordinato la preparazione dei progetti di risposta per il Governo relativi alle procedure di consultazione su temi federali e intercantonali, curando la trasmissione delle risposte e dell'informazione; ha collaborato con i settori interessati nell'ottenere informazioni e documentazione dall'Amministrazione federale e dai Cantoni.

Ha gestito, per parte ticinese, il Segretariato del Comitato e della Conferenza svizzera dei Cancellieri dello Stato, della Conferenza dei governi cantonali, della Fondazione svizzera per la collaborazione confederale e altri segretariati inerenti alla collaborazione confederale e intercantonale.

Ha collaborato con l'Ufficio del delegato del Cantone per i rapporti confederali e si è occupata del segretariato del gruppo di accompagnamento relazioni esterne.

Ha assicurato in Ticino il supporto amministrativo alla Deputazione ticinese alle Camere federali.

Ha organizzato i periodici incontri tra Governo e Deputazione – avvenuti il 15 febbraio, il 16 maggio, il 29 agosto e il 14 novembre – in preparazione delle sessioni parlamentari con

l'intento di trovare strategie comuni su temi federali che interessano il nostro Cantone. In particolare sono state trattate le seguenti tematiche:

- politica agricola federale 2014-17; questione rustici; completamento a sud di Alp Transit – politica agricola federale 2014-17;
- questione rustici;
- completamento a sud di Alp Transit – trasferimento merci dalla strada alla ferrovia;
- tunnel autostradale del Gottardo;
- taglio da parte italiana del sovvenzionamento ai trasporti lacustri: preoccupazione per l'accessibilità alle isole di Brissago;
- asilanti: centro di registrazione di Chiasso, nuova legge sull'asilo, task force;
- ribaltamento oneri sanitari riconosciuti dall'AI dalla Confederazione ai Cantoni;
- gruppo interparlamentare "italianità";
- plurilinguismo;
- accordo con la SSR SRG – presenza internazionale della Radiotelevisione svizzera in lingua italiana;
- Expo Milano 2015;
- FAIF e linea ferroviaria Bellinzona-Luino;
- A2-A13: inclusione Mappo Morettina-Ascona nella rete nazionale delle strade;
- abitazioni secondarie;
- modifica Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso;
- restituzione riserve LAMal;
- evoluzione spesa assistenza sociale;
- 11.030 VI Revisione AI – partecipazione;
- insegnamento della lingua italiana nei licei svizzeri;
- contratto di prestazione tra la Federazione cantonale ticinese corpo pompieri e le FFS;
- libera circolazione delle persone;
- apertura domenicale dei negozi;
- programmi di agglomerato;
- Italia: questione pannelli solari, negoziati in ambito fiscale e economico;
- mandati pubblici della Confederazione: opportunità per le ditte ticinesi;
- Forum salvaguardia della lingua italiana in Svizzera;
- riforma ferrovie 2;
- responsabilità solidale per i subappalti;
- FFS macchinisti Cargo;
- Consiglio federale: aumento a 9 dei suoi membri;
- iniziativa popolare "Si all'abolizione del servizio militare obbligatorio";
- impieghi dell'esercito in appoggio alle autorità civili.

A ogni incontro ha fatto seguito una conferenza stampa diretta dai due Presidenti.

Nell'ambito dei rapporti confederali, il 12 marzo il Consiglio di Stato in corpore ha incontrato il Consigliere federale Johann Schneider-Ammann. Durante l'incontro il Governo ha avuto l'opportunità di presentare e di discutere alcuni temi d'attualità concernenti i rapporti tra Cantone e Confederazione, compresi gli aspetti problematici inerenti alle relazioni economiche con la vicina Italia. Il Consigliere federale ha apprezzato e compreso l'approccio del Governo ticinese e le preoccupazioni manifestate, assicurando la sua attenzione e interesse in merito. Il nostro Cantone ha organizzato la Conferenza primaverile dei Cancellieri dello Stato che si è svolta il 19 e il 20 aprile a Bellinzona.

Il 5 maggio ha avuto luogo un breve incontro tra un membro del Consiglio di Stato e il Consigliere federale Alain Berset (alla sua prima visita ufficiale in Ticino) in occasione della presenza al Concorso nazionale Ticino che si è svolto all'USI di Lugano.

Il 14 novembre si è tenuto a Lugano l'incontro tra il Consiglio di Stato e il Consigliere federale Johann Schneider-Ammann. In particolare, si sono discusse le seguenti tematiche: Ticino cantone di confine: oneri finanziari risultanti dalla vicinanza alla frontiera nazionale, soprattutto

nell'ambito della sicurezza. apertura domenicale dei negozi, mercato del lavoro, Iva, politica regionale/Interreg.

Nell'incontro del 7 dicembre tra i Presidenti del Consiglio di Stato del Canton Ticino e Grigioni sono stati discussi temi di comune interesse, quali la collaborazione tra i due Governi in materia di esecuzione delle pene, la gestione del tratto autostradale Roveredo - Confine GR/TI, il risanamento della galleria autostradale del S. Gottardo, l'Expo Milano 2015, la collaborazione per l'organizzazione nel 2013 in Ticino di un master per futuri bibliotecari, la questione inerente alla scolarizzazione degli allievi del grigioni italiano che frequentano le nostre scuole.

1.8.1 Delegato per i rapporti confederali

Il Delegato per i rapporti confederali, con sede principale a Berna, è in funzione da marzo 2011. Amministrativamente attaccato alla Cancelleria, fa capo al Consiglio di Stato.

Tra i compiti principali che vedono investito il Delegato figura sicuramente la tutela degli interessi del Cantone Ticino nel confronto delle autorità federali, le regie e altri Cantoni. Bisogna però pure menzionare una azione a favore di una presenza più marcata di personale d'origine ticinese nei ranghi dell'Amministrazione federale; la cura delle relazioni pubbliche e dell'immagine del Cantone a nord delle Alpi; ed infine la gestione delle proprie modalità operative e dell'Antenna amministrativa dell'Amministrazione cantonale a Berna.

Tutela degli interessi del Canton Ticino

Il Delegato ha rappresentato gli interessi del Canton Ticino nella capitale elvetica su istruzione del Consiglio di Stato. In particolare ha curato i rapporti con il Parlamento federale, l'Amministrazione federale e il Segretariato della conferenza dei Governi cantonali. In aggiunta ha informato il Governo ticinese e l'Amministrazione cantonale sulle scelte della politica federale con particolare attenzione a dossier che interessano il Canton Ticino. La figura del Delegato ha permesso di rafforzare il nesso tra il livello politico e quello tecnico e ha facilitato la comunicazione, anche informale, tra Berna e Bellinzona, rispondendo a quella che si è rivelata essere una esigenza reale. In questo senso questa figura ha permesso di dare più continuità e struttura alla tutela degli interessi del Cantone.

Tra i dossier prioritari del Delegato figura anche quest'anno la questione del risanamento del tunnel autostradale del Gottardo, tematica per la quale il Delegato funge pure da coordinatore del gruppo di lavoro interdipartimentale istituito dal Consiglio di Stato. Tra i dossier prioritari vanno inoltre annoverati gli sforzi profusi per dare una base legale più solida al lavoro domenicale per esigenze turistiche (mozione Abate) e varie vertenze bilaterali o transfrontaliere con l'Italia in ambito fiscale, economico o infrastrutturale.

A lato di questi incarti prioritari, che richiedono un seguito continuo, il Delegato è intervenuto in maniera più puntuale a sostegno di altri enti della Amministrazione cantonale su più di 40 tematiche. Tra queste figurano, a titolo d'esempio: Il mancato obbligo di pagamento della IVA per alcune prestazioni di servizio transfrontaliere, il sostegno al plurilinguismo, l'inserimento della galleria Mappo-Morettina nella rete delle strade nazionali, il futuro delle Officine di Bellinzona, l'attuazione dell'iniziativa parlamentare sulle abitazioni secondarie, il finanziamento di una offerta televisiva italo-fona internazionale, la restituzione delle riserve calcolatorie cantonali LAMAL o ancora la nuova politica agricola 2014-2017. Le modalità d'intervento variano da caso a caso: Se per alcuni incarti l'intervento si limita ad una raccolta e di trasmissione di informazioni, in altri il Delegato è chiamato a partecipare a negoziati, accompagnare processi politici e formulare proposte all'attenzione del Consiglio di Stato. Uno strumento essenziale per una efficace tutela degli interessi del Cantone risiede in una stretta collaborazione con la Deputazione ticinese alle Camere federali (DTI). Il Delegato partecipò a tutte le sedute della DTI e appoggiò il lavoro della DTI in vari ambiti.

Presenza di ticinesi nell'Amministrazione federale

Una presenza più qualificata di ticinesi nei ranghi dell'amministrazione federale (sia numericamente che qualitativamente, in termini di posti ad alto livello) dipende da vari fattori. Il numero dei candidati ticinesi idonei e disposti a candidarsi è limitato. Differenze linguistiche e culturali non facilitano l'assunzione di candidati ticinesi. Su questo sfondo, il Delegato ha promosso iniziative sui due fronti dell'equazione. Ha risposto alle richieste di sostegno e informazioni dalla parte di più di quaranta candidate e candidati per posti in seno all'Amministrazione federale. Il delegato ha inoltre contribuito attivamente alla diffusione di bandi di concorso per posti in seno all'amministrazione federale in Ticino, in particolare di bandi per posti a livello medio-alto. Assieme alla Deputazione ticinese alle Camere si impegna inoltre a favore di condizioni quadro che facilitano l'assunzione di Ticinesi, in particolare una attuazione completa e ambiziosa della Legge sul Plurilinguismo e il relativo ordinamento. A questo proposito si segnala in particolare la nuova Legge sul personale, adottata a fine anno, contenente alcune disposizioni importanti a sostegno di una politica del personale della Confederazione che concepisca il plurilinguismo non come ostacolo, ma come ricchezza da valorizzare.

Attività di relazioni pubbliche

Il Delegato ha promosso riunioni, eventi, e manifestazioni con lo scopo di promuovere il Ticino a livello federale concentrandosi su attività volte a favorire una più attenta lettura della complessa realtà del nostro Cantone, del suo potenziale e delle sfide alle quali deve rispondere. A titolo d'esempio può essere menzionata la visita in Ticino della direzione completa della Segreteria di Stato per l'Economia (SECO) o ancora le visite in Ticino del nuovo ambasciatore per le relazioni transfrontaliere del DFAE. Al fine di favorire una lettura più attenta dell'opinione pubblica nazionale, il Delegato, in stretta collaborazione con il Servizio informazione e comunicazione della Cancelleria, ha inoltre promosso la redazione di una rassegna stampa d'oltralpe per l'Amministrazione cantonale.

Modalità operative e Antenna amministrativa a Berna

La figura del Delegato – elemento più visibile del nuovo assetto istituzionale dato alla politica delle relazioni esterne dal Consiglio di Stato nel maggio del 2010 – si è inserita in maniera funzionale e riconosciuta nell'organico della Amministrazione cantonale. Merita di essere sottolineato il prezioso appoggio ricevuto dai membri del "Gruppo accompagnamento relazioni esterne" istituito dal Consiglio di Stato per assicurare un seguito interdipartimentale alla cura delle relazioni esterne del Cantone a livello operativo, gruppo diretto dal Cancelliere. Il Delegato ha inoltre rafforzato la propria collaborazione con una serie di altri attori attivi sul fronte delle relazioni esterne, quali delle conferenze cantonali, associazioni varie o ancora l'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio. Sul piano della logistica, l'Antenna amministrativa dell'Amministrazione cantonale a Berna non serve solo quale ufficio del Delegato, ma funge pure da punto d'appoggio a funzionari cantonali di passaggio a Berna. Il Delegato ha potuto fare capo all'impiego di un/a praticante accademica, al fine di essere esonerato da molti lavori puramente amministrativi e di assicurare una presenza permanente nei locali del Cantone a Berna. Questa soluzione permette inoltre a dei giovani ticinesi di maturare una prima esperienza di lavoro nella capitale federale.

1.9 Protezione dei dati

1.9.1 Incaricato cantonale della protezione dei dati

Il 2012 è stato caratterizzato da un consolidamento delle posizioni sviluppatesi l'anno precedente in seguito alla riorganizzazione dell'autorità cantonale di vigilanza e controllo in materia di protezione dei dati, che risulta sempre composta di quattro persone, le quali si ripartiscono le complessive 2.5 unità a tempo pieno, segretariato incluso. Raffrontato con l'ampio e variegato ventaglio di mansioni legali (imposto già dal diritto internazionale) e con le

dotazioni degli altri cantoni, l'organico appare sufficiente per assicurare una presenza costante nell'accompagnare i temi importanti. Il bilancio annuale dell'attività svolta può essere riassunto come positivo: si sono potuti, tra l'altro, rendere maggiormente effettivi i controlli e le ispezioni, come richiesto in modo particolare, ma non solo, dall'associazione della Svizzera agli accordi di Schengen e Dublino e dalla ratifica del protocollo aggiuntivo alla convenzione n. 108 del Consiglio d'Europa concernente le autorità di controllo e i flussi internazionali di dati.

L'attenzione delle autorità preposte alla vigilanza e alla consulenza in materia di protezione dei dati – anche di fronte alle continue sollecitazioni di autorità (federali, cantonali e comunali), di privati (società e cittadini) e dei mass media – rimane alta, anche per far fronte agli effetti, positivi e negativi, della moltiplicazione dei sistemi e degli attori, della tecnologia sempre più sofisticata e dell'interazione dei rapporti nel contesto globalizzato dell'era digitale. Emerge comunque costante la necessità di aggiornare e di migliorare costantemente il know-how tecnico e giuridico, favorito dall'indispensabile e proficua collaborazione con gli omologhi di altri Cantoni, della Confederazione e di altri Paesi, cercando di trarre il massimo profitto dalle limitate risorse. Va peraltro considerato, e ci si ripete, che il quadro legislativo applicabile diviene ogni anno più complesso e strutturato, di difficile lettura anche per gli addetti ai lavori, e che comporta nuove forme e modalità di gestione documentale e di informazione pubblica. Il riferimento specifico è alle nuove disposizioni cantonali sull'archiviazione e gli archivi pubblici e sull'informazione e la trasparenza dello Stato, che dal 1° giugno 2012, rispettivamente 1° gennaio 2013 accompagnano, quotidianamente, ogni attività statale e da cui derivano, come già riferito lo scorso anno, nuove attribuzioni anche per l'Incaricato cantonale della protezione dei dati.

Anche nel 2012 la consulenza è rimasta, ed è una costante, l'elemento centrale dell'ampio ventaglio di funzioni. Nell'esercizio trascorso sono stati trattati complessivamente 391 nuovi casi (2011: 406), d'impegno e struttura diversi, oltre agli incarti ancora attivi o che comportano un accompagnamento di lunga durata. Questo numero ridimensiona leggermente il grande aumento registrato alla fine del 2011 (+ 16% rispetto al periodo precedente), rivelando una piccola flessione di circa il 3% delle nuove entrate. La fluttuazione del numero di nuovi casi può variare a dipendenza di diversi fattori, come, tra i più importanti, la visibilità e la presenza sul territorio e sui media dell'autorità di protezione dei dati (sia nei confronti della popolazione, sia nei confronti degli organi pubblici), la rilevanza pubblica di determinate elaborazioni di dati personali e l'emergere di nuovi fenomeni (anche di natura sociopolitica). La ripartizione dei casi a dipendenza dei soggetti interessati si dimostra, una volta ancora, sostanzialmente stabile, anche se le richieste dei privati sono comunque percettibilmente incrementate. Dei casi e degli incarti evasi – principalmente mediante pareri giuridici scritti, istruzioni, raccomandazioni, consultazioni e informazioni – il 34% (2011: 38%) è riferito all'attività degli organi istituzionali cantonali, in particolare dei tre poteri superiori (Legislativo, Esecutivo e Giudiziario) e dell'Amministrazione cantonale nel suo complesso; il 19% (2011: 23%) concerne l'attività di organi comunali, dell'amministrazione decentralizzata e di enti che adempiono compiti pubblici, mentre il 27% (2011: 20%) ha interessato particolarmente privati cittadini; infine, il restante 20% (2011: 19%) si riferisce a interventi di varia natura e tipologia, con una palese rilevanza, come nell'anno precedente, di nuovi casi proposti da omologhi di altri Cantoni e dalla Confederazione o che interessano comunque l'insieme del territorio nazionale. La natura dei temi trattati è sostanzialmente in linea con quella dei periodi precedenti (ai cui rispettivi rapporti di attività per brevità si rinvia) e con quelli degli omologhi degli altri cantoni.

Nel 2012 si è voluto sottolineare l'importanza della protezione dei dati e dell'italianità anche oltre i confini del Cantone Ticino. Nel mese di aprile, lo staff dell'Incaricato, con la collaborazione della Cancelleria dello Stato e degli enti parastatali istituzionali, ha organizzato a Bellinzona nella sala del Gran Consiglio un convegno pubblico internazionale per celebrare i 25 anni della legislazione federale sulla protezione dei dati e i 20 di quella ticinese, proponendo approfondimenti su grandi temi della nostra attualità quotidiana. Vi hanno partecipato illustri oratori, tra cui l'Incaricato federale supplente per la protezione dei dati e della trasparenza e il

Presidente del Garante per la protezione dei dati della Repubblica italiana. L'evento ha avuto un ampio risalto, anche mediatico, inaugurando peraltro anche l'era della trasmissione in live streaming su Internet di eventi organizzati dallo Stato. Nell'arco dell'intera giornata hanno presenziato circa 300 persone. Il materiale audio e video del Convegno è disponibile nel sito dedicato www.ti.ch/convegno2012, come del resto lo sono anche alcune copie del DVD con i momenti salienti creato per l'occasione e che può essere richiesto scrivendo all'Incaricato. Questa manifestazione ha integrato l'usuale attività informativa e di sensibilizzazione delle autorità e dei cittadini in merito a principi, diritti e doveri in materia, che avviene, soprattutto ma non solo, facendo capo al portale Internet www.ti.ch/protezionedati. Costantemente aggiornato e arricchito di contenuti, il sito continua a rappresentare un apprezzato e consultato veicolo d'informazione per quanto riguarda le fonti del diritto cantonale, federale e internazionale, con particolare riguardo anche ai temi che concernono le implicazioni dell'associazione della Svizzera agli accordi di Schengen e Dublino. Il portale propone diverse categorie tematiche (principi generali e approfondimenti in singoli settori), in cui vengono sistematicamente inseriti nuovi documenti e presentazioni. Nella home page del sito si continua a proporre una rubrica divulgativa che informa su importanti attualità in materia di protezione dei dati a livello cantonale, nazionale e internazionale, rinviando, laddove utile e opportuno, ad altri siti per gli approfondimenti. Domande e risposte su temi generali che riguardano potenzialmente ogni cittadino e approfondimenti in materia di trasparenza dello Stato e di archivistica completano l'offerta, che viene regolarmente ampliata. Come ogni anno l'attività informativa generale è stata perfezionata con la partecipazione a servizi di stampa, radio e TV, con corsi di formazione per diverse tipologie di destinatari, come pure con relazioni nell'ambito di conferenze e convegni. In questo contesto, l'incaricato ha avuto l'opportunità di esprimersi sull'esperienza svizzera in materia di protezione dei dati nello spazio Schengen nell'ambito di un simposio internazionale organizzato dall'Università dei Paesi Baschi a San Sebastian, al quale è stato invitato come relatore, insieme ad altri omologhi delle autorità subnazionali.

Anche nel 2012 l'Incaricato cantonale ha potuto esprimersi nell'ambito di progetti di atti legislativi. A livello federale egli si è espresso in diverse procedure di consultazione, in particolare ha esaminato le modifiche della legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario come pure quelle della legge federale sull'assistenza in materia penale relativamente all'estensione dell'assistenza giudiziaria in materia di reati fiscali, le proposte per una nuova ordinanza sulla protezione extraprocedurale dei testimoni e per una nuova ordinanza sui sistemi informativi della Confederazione nel campo dello sport, come pure quelle contenute nell'ambito delle revisioni totali della legge federale sui servizi di certificazione nel campo della firma elettronica e dell'ordinanza concernente il rilascio di documenti di viaggio per stranieri; ha esaminato inoltre i contenuti della revisione della legge federale sugli stranieri in merito alle sanzioni applicabili alle imprese di trasporto («carrier sanctions») e al sistema d'informazione sui dati relativi alle persone trasportate e ha condiviso le proposte, che danno seguito a un'iniziativa parlamentare per una regolamentazione che permetta alle vittime di ricevere informazioni di loro interesse considerando anche gli interessi legittimi del condannato, come pure le proposte intese alla modifica del Codice civile svizzero (atti dello stato civile e registro fondiario). A livello cantonale ticinese l'Incaricato si è espresso, su richiesta della Commissione parlamentare competente, in relazione ad aspetti di protezione dei dati nell'ambito della gestione di cartelle sanitarie di detenuti; ha partecipato ai lavori introduttivi per la revisione totale della legislazione cantonale sulla polizia e della legislazione di applicazione della normativa federale sull'armonizzazione dei registri, e a quelli finali concernenti la revisione totale dell'ordinamento generale di procedura amministrativa, come pure ai lavori tesi all'adozione e alla modifica del regolamento delle borse di studio; ha esaminato un'iniziativa parlamentare per la modifica della legge sulle commesse pubbliche, ha partecipato alla modifica del regolamento della legge sull'esercizio dei diritti politici in ordine alla pubblicazione dei risultati delle elezioni e votazioni cantonali e comunali in Internet, si è determinato sulla modifica del regolamento che disciplina le notifiche degli ospiti alla Polizia e si è chinato sul tema

dell'introduzione delle basi legali per i sistemi informativi del DECS. Come di consueto, egli ha fornito valutazioni relative a progetti di regolamenti interni, direttive e risoluzioni di varia natura, determinandosi anche su alcune disposizioni regolamentari adottate dai Comuni e da enti parastatali in materia di videosorveglianza. Contando in parte anche sulla utile collaborazione assicurata dal Controllo cantonale delle finanze, l'unità ha poi dato avvio a tre nuove ispezioni e controlli formali presso servizi dello Stato, partecipato congiuntamente all'autorità di vigilanza federale a un'ispezione sulle attività informative di polizia e continuato, rispettivamente completato le procedure di quelle in corso. Infine ha dato avvio, congiuntamente al Centro dei sistemi informativi, e in vista anche dell'implementazione della legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato e di quella sull'archiviazione e sugli archivi pubblici, all'importante progetto concernente il registro degli archivi di dati.

Nel 2012 è proseguito, su diversi piani, l'impegno a livello federale, intercantonale e cantonale. Un compito importante concerne sempre l'accompagnamento delle misure derivanti dall'associazione della Svizzera agli accordi di Schengen e Dublino: quale rappresentante dei Cantoni designato dalla Conferenza dei Governi cantonali (CGC) nei gruppi di lavoro dell'Unione europea, l'incaricato ticinese ha partecipato a Bruxelles ai lavori dell'Autorità comune di controllo Schengen (JSA/ACC), investita del compito di vigilare sul rispetto della protezione dei dati nel Sistema d'Informazione Schengen (SIS). Sempre a livello di Unione Europea e in rappresentanza dei Cantoni, egli è designato dalla Conferenza dei Governi cantonali quale membro dell'organo consultivo indipendente "Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati personali" della Direttiva n. 95/46/CE. A livello svizzero ha partecipato ai lavori del neo costituito gruppo di lavoro "Protezione dei dati" della CGC, che segue da vicino e partecipa all'evoluzione del diritto comunitario in vista anche di una sua eventuale implementazione in Svizzera; ha partecipato ai lavori del gruppo di coordinamento delle autorità svizzere della protezione dei dati nell'ambito dell'attuazione degli accordi internazionali menzionati e ai lavori di PRIVATIM – l'Associazione svizzera degli Incaricati della protezione dei dati, con riferimento particolare a temi d'interesse cantonale, intercantonale e federale. Di questa associazione, che configura l'organo istituzionale nazionale di riferimento in materia, egli è vicepresidente e membro del comitato direttivo. Ha seguito anche i lavori del raggruppamento dei cosiddetti "Incaricati latini della protezione dei dati e della trasparenza", composto delle autorità dei Cantoni romandi, di Berna e del Ticino nonché della Confederazione. I lavori in seno a questo raggruppamento e al comitato direttivo di PRIVATIM risultano molto utili nell'ottica della visibilità del nostro Cantone a livello nazionale, dell'accrescimento delle competenze professionali e di un indispensabile collaborazione per il perseguimento dell'obiettivo comune di un'efficace azione in materia di protezione dei dati.

L'incaricato cantonale ricopre cariche di diversa tipologia e partecipa, con la collaborazione del suo staff, a gruppi di lavoro interdisciplinari, anche di livello federale e intercantonale. Questo è il caso, segnatamente, del Gruppo di progetto eGris concernente i dati fondiari e del Gruppo informatica di PRIVATIM. In seno all'associazione egli coordina il Gruppo di lavoro "diritti individuali" e partecipa ai lavori del sottogruppo "mediazione" degli "Incaricati latini". A livello cantonale ticinese egli è membro del Comitato etico cantonale per le sperimentazioni cliniche, della Commissione di vigilanza e consulenza del registro dei tumori come pure della Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi; inoltre presiede il gruppo di accompagnamento etico-giuridico ed è membro del Gruppo di pilotaggio nell'ambito del progetto cantonale "Rete sanitaria", come pure del Comitato guida del Gruppo di lavoro voto elettronico. Ha partecipato come membro ai lavori del Gruppo di lavoro per la revisione totale della legge di procedura per le cause amministrative, del Gruppo di lavoro incaricato di svolgere approfondimenti sull'ipotesi di dotare il Cantone di una legge sulla cultura, del Gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione delle disposizioni sull'informazione e sulla trasparenza e ha coordinato i Gruppi di lavoro per l'allestimento dei regolamenti della legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato e della legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici. Nel 2012 è divenuto membro della Commissione conciliativa del personale dello

Stato e, con l'entrata in vigore della legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato, ha assunto la presidenza della neo istituita Commissione di mediazione indipendente.

1.9.2 Commissione cantonale per la protezione dei dati

Nel corso dell'anno 2012, dopo avere esperito le istruttorie del caso, questa Commissione ha emesso una sentenza in materia di trasmissione di dati personali protetti da un'autorità cantonale (un Ufficio regionale di collocamento) al responsabile di un programma occupazione senza preventivamente ottenere l'accordo del titolare dei dati. L'impugnativa è stata accolta. Nel 2013 la Commissione ha riportato un solo caso.

1.10 Servizio d'informazione e di comunicazione del Consiglio di Stato

Il 1. gennaio del 2012 ha iniziato la propria attività lavorativa presso la Cancelleria dello Stato il responsabile del Servizio informazione e comunicazione del Consiglio di Stato (SIC), Luca Invernizzi, coadiuvato da due collaboratrici. Il servizio è stato creato, in base alla Legge sull'informazione e sulla trasparenza, per migliorare la comunicazione istituzionale del Governo nei confronti del cittadino e dell'Amministrazione cantonale.

Il SIC si è occupato di avviare nel corso del 2012 le attività previste dal suo "cahier de charges" ed in particolare di informare i media e tramite loro i cittadini sulle decisioni del Governo in collaborazione con i cinque Dipartimenti, monitorare l'informazione sull'operato del Consiglio di Stato, gestire e coordinare il flusso delle comunicazioni e informazioni interne ed esterne all'Amministrazione cantonale, coordinare l'attività in rete con il Gruppo interdipartimentale per la comunicazione (GIC) composto dai sei addetti stampa dei Dipartimenti e della Cancelleria dello Stato; curare e gestire i contatti con i media nonché il loro accreditamento; gestire la rivista aziendale Argomenti e garantire la pubblicazione della rassegna stampa quotidiana sul portale Intranet.

Il 3 ottobre 2012 il capo del Servizio ha presentato le sue dimissioni al Consiglio di Stato che le ha accettate e ha deciso di non procedere con la sua immediata sostituzione. La Cancelleria dello Stato, considerato che il Servizio ha dovuto parimenti contare sulla partenza delle due collaboratrici in seguito a trasferimento interno, rispettivamente pensionamento, ha ricevuto l'incarico di procedere all'inizio del 2013 con la sostituzione dei due collaboratori/ici per riattivare, sotto la responsabilità del Cancelliere, l'attività del SIC secondo gli obiettivi e le modalità a suo tempo fissati per la promozione della comunicazione istituzionale del Governo e dell'Amministrazione cantonale.

Nel frattempo, sulla base del rapporto allestito dallo speciale gruppo di lavoro, il Consiglio di Stato ha approvato la realizzazione del progetto OltreconfiniTI, di una Piattaforma per i ticinesi fuori cantone, con l'assunzione di un collaboratore a metà tempo integrato nel SIC.

